

sciuto che per la pace vergognosa fatta coi Goti, per la persecuzione che praticò contra i Cristiani (l'ottava) e per la peste e gli altri flagelli che furono la punizione della sua crudeltà.

### EMILIANO.

253. C. GIULIO EMILIANO, nato l'anno 207, essendosi fatto proclamare imperatore nella Mesia di cui era governatore, fu riconosciuto dal senato dopo la morte di Gallo. Egli non regnò che soli tre o quattro mesi, essendo stato ucciso dai soldati presso Spoletto verso la fine di agosto 253. Esistono ancora medaglie in cui è rappresentato col nome e gli attributi di Ercole il vittorioso, e di Marte il vendicatore (Banduri *Numism.* p. 94).

### VALERIANO.

253. P. LICINIO VALERIANO, d'illustre nascita, e fregiato di parecchi titoli, nato l'anno 190, fu proclamato imperatore nella Rezia dalle truppe che conduceva a

### PRINCIPALI TIRANNI CHE SI SOLLEVARONO NELL' IMPERO SOTTO

#### VALERIANO, GALLIENO, CLAUDIO e AURELIANO.

253. SULPIZIO ANTONINO, proclamato imperatore dalle truppe di Siria nel 253, fu ucciso l'anno dopo. Vedesi una medaglia in grosso bronzo battuta in suo onore l'anno dell'Era di Emesa 565, cioè a dire di Gesù Cristo 254.

260. D. LELIO INGENUO, governatore di Pannonia e di Mesia, fu riconosciuto per imperatore in coteste pro-